

CONSIGLIO COMUNALE DEL 17.07.2014

Interventi dei Sigg. consiglieri

IUC – Imposta Unica Comunale – Approvazione piano finanziario 2014 e determinazione delle tariffe della TARI per l'anno 2014 come previsto dall'art. 1, commissione 639 e seguenti della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ai sensi dell'art. 4 del vigente Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI)

Presidente

Passiamo a tutti i vari punti che abbiamo visto in commissione capigruppo riguardanti il bilancio, la IUC E la TASI che adesso l'assessore Mana ci illustrerà, poi li voteremo e ognuno di noi farà gli interventi come si è deciso nella commissione capigruppo. Quindi cedo la parola all'assessore Mana, ne ha facoltà.

Assessore Mana

Quindi trattiamo tutto in sequenza.

Bilancio di previsione: questa volta non vi metto San Matteo perché avevo finito i Santi, però vi metto un'altra cosa, l'assessore alla cultura. Mi spiace che la tecnica questa sera non ci aiuta perché comunque abbiamo dovuto recuperare un proiettore all'ultimo momento, quindi le slide verranno un pochino tagliate, però questa è un'illustrazione di Paul Gustav Doré che è l'illustratore della Divina Commedia dell'ottocento, questo è il XXIV canto in cui Dante descrive nell'Inferno qual è la pena per gli evasori fiscali. Allora visto che si parla di tasse mi sembrava una diapositiva azzeccata: e comunque questi poveri cristi nel XXIV canto dell'Inferno, siamo nell'VIII cerchio nelle male bolge, viaggiano avvolte da dei serpenti e vengono inceneriti dopodiché come l'araba fenice risorgono dalle loro ceneri, e sono condannati da questa pena eterna.

Come si è già detto c'è stata questa novità quest'anno, l'introduzione della IUC, una sigla in più da imparare, cioè l'Imposta Unica Comunale, che è stata istituita con la legge 147 del 27 dicembre 2013 e che si basa su due presupposti impositivi, uno che è la componente patrimoniale quindi il possesso di immobili che è l'IMU vera e propria che non è variata molto rispetto allo scorso anno, e poi abbiamo la componente legata ai servizi che è costituita dalla TASI, la tassa sui servizi vera e propria, e la TAI che è la tassa sui rifiuti, nient'altro è che la TARES

dello scorso anno. Ricordo che noi avevamo approvato il regolamento della IUC il 29 maggio 2014, proprio questa sera andremo a vedere le aliquote che poi abbiamo stabilito.

La IUC come dicevo è composta da questi tre componenti: IMU, TASI e TARI; ho fatto questo breve specchietto giusto per far capire da chi è dovuta, quindi l'IMU dal possessore, dal proprietario, la TASI sia dal possessore che dall'utilizzatore e la TARI dall'utilizzatore, dall'inquilino o comunque da chi vive nell'immobile.

Su quali immobili: l'IMU è esclusa l'abitazione principale, la TASI sia sull'abitazione principale che sulle altre e idem per la TARI.

Le aliquote: la normativa stabilisce che la somma delle aliquote di IMU e TASI non può essere superiore all'aliquota massima consentita per l'IMU, cioè non può essere superiore al 10,6‰ e per il 2014 sempre la norma ci dice che l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5‰. Sempre per il 2014 la normativa ci dice che per l'aliquota TASI è possibile aumentare di un ulteriore 0,8‰, quindi si può arrivare al massimo fino al 3,3‰, ma questo 0,8 deve essere usato per finanziare detrazioni di imposta o altre misure per le abitazioni principali e unità immobiliari assimilate.

Veniamo all'IMU, quindi alla componente patrimoniale. Le aliquote sono sostanzialmente invariate rispetto allo scorso anno, abbiamo l'8,3‰ l'aliquota ordinaria quindi fondamentalmente quella sulla seconda casa, il 4,5‰ che è sull'abitazione principale e rimane solo per i cosiddetti immobili di lusso cioè con le categorie catastali A1, A8 e A9 più una pertinenza di categoria C2, C6 e C7 e poi abbiamo ancora il 4,5‰ per gli immobili locati ai sensi dei cosiddetti patti territoriali.

È stata introdotta una nuova aliquota sempre il 4,5‰ per gli immobili concessi in comodato d'uso a parenti entro il primo grado, quindi a figli o a genitori, purché l'occupante sia residente nell'immobile stesso. C'era una prima versione di questo Regolamento che diceva che l'occupante doveva avere un ISEE inferiore a 15.000 euro ma è stato emendato e viene presentato un emendamento. L'IMU non è dovuta nelle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa e relative pertinenze, dagli alloggi sociali, dalla casa coniugale assegnata al coniuge separato o divorziato, agli immobili di personale delle Forze Armate, Polizia e Vigili del Fuoco, e agli anziani e ai disabili che acquisiscono la residenza in Istituti di Ricovero purché l'abitazione di appartenenza non risulti non locata e

viene equiparata all'abitazione principale. Sempre riguardo all'IMU viene mantenuta la detrazione di 200 euro per l'abitazione principale, per quelli che ancora la pagano, la detrazione viene elevata a 250 euro se l'occupante è invalido, disabile o per la legge 104 in una situazione di handicap, viene mantenuta la detrazione di 50 euro per ogni figlio, non si deve l'imposta se l'importo è sotto i 6 euro e il 50% lo abbiamo pagato entro il 16 di giugno e il 50% restante sarà da pagare entro il 16 di dicembre. Il gettito previsto è di 2.450.000 euro.

Veniamo alla TASI che è la vera novità, se vogliamo, di questa IUC. Le aliquote che abbiamo stabilito sono 1,5‰ l'abitazione principale e le relative pertinenze, 1‰ i fabbricati rurali a uso strumentale dell'attività agricola - che mi sono chiesta cos'erano e sono praticamente i pollai dove vengono tenuti gli animali o attrezzi agricoli eccetera - il 2‰ invece tutti gli altri fabbricati e le aree edificabili. In base al regolamento della IUC all'art.41 viene equiparata l'abitazione principale, anche qui il comodato d'uso tra parenti di primo grado. La TASI come dicevo, serve per finanziare i cosiddetti servizi indivisibili, cioè sono dei servizi di cui usufruisce tutta la cittadinanza in modo indistinto quindi la Polizia Locale, la gestione della rete stradale, l'illuminazione pubblica, il verde pubblico, l'urbanistica, l'ufficio tecnico, l'anagrafe, lo stato civile, la biblioteca, i servizi cimiteriali, per un totale, questo è il costo di questi servizi, di 3.997.946 euro. La normativa dice che l'inquilino poiché deve pagare come dicevo prima una parte della TASI, si può mettere un'aliquota dal 10 al 30% cioè è tenuto a versare dal 10 al 30% della tariffa, e qui ad Orbassano abbiamo deciso di mettere questa aliquota al 10%. Ci saranno due scadenze, una al 16 ottobre e una al 16 dicembre, l'importo minimo al di sotto del quale la TASI non si paga è di 6 euro e il gettito previsto è di 2.970.000 euro. Essendo una tassa nuova, ovviamente presentava delle criticità, non dico da pericolo maremoto però c'è la mancanza di un data base degli inquilini, quindi diventa difficile sapere esattamente quanti inquilini ci sono, più che altro anche avere un data base che si possa interfacciare con i software per fare tutti i calcoli, sono due singole obbligazioni tributarie del proprietario e dell'inquilino, quindi non è pensabile caricare la TASI sul proprietario il quale poi si può rivalere sull'inquilino che sarebbe stato decisamente più semplice, invece bisogna proprio fare due obbligazioni diverse. Adesso stiamo predisponendo le cose, però per il momento probabilmente non arriverà l'F24 a domicilio proprio per le tempistiche e perché i software non sono così adeguati. Ma verrà attivato

comunque un servizio di assistenza presso l'Ufficio Tributi e verrà inserito sul sito del Comune un programma per il calcolo della TASI. Io tra l'altro ho fatto qualche calcolo con il calcolatore del sito del Sole 24 ore, è anche molto semplice, basta sapere la rendita catastale.

La TARI invece come ho scritto, non si sono sostanziali variazioni rispetto alla TARES cioè rispetto al 2013, questo tributo deve garantire la copertura del 100% del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, rimane invariata la stessa suddivisione tra quota fissa e quota variabile e tra utenze domestiche e tra utenze non domestiche e ovviamente non è più presente la quota variabile di 0,30 centesimi al metro quadro, che era quella di competenza statale per i servizi indivisibili, in quanto confluisce nella TASI, cioè è sostituita dalla TASI. Vengono mantenute per la TARI le esenzioni e agevolazioni che c'erano già lo scorso anno, quindi c'è l'esenzione se c'è un'ISEE sotto gli 8.000 euro, la riduzione fino al 35% con una ISEE dagli 8.000 agli 11.160 euro, oppure se si è in presenza di ultra sessantacinquenni che sia un unico componente della famiglia, oppure coniuge anziano e solo con un'ISEE sotto i 13.600 euro. Sono inoltre previste delle esenzioni o degli sgravi dal tributo, in caso di persone licenziate o in mobilità, in cassa integrazione, contratto a tempo determinato non rinnovato, applicando l'ISEE istantaneo del momento.

Abbiamo però introdotto delle ulteriori agevolazioni per agevolare i commercianti che sono stati danneggiati lo scorso anno dal problema della fognatura per cui hanno avuto notevoli disagi dall'interruzione delle strade. Quindi abbiamo stabilito che le attività commerciali e artigianali in zone o vie limitrofe con lavori in corso con chiusura al traffico per più di 30 giorni avranno appunto delle agevolazioni. Ci sarà un'agevolazione in modo differenziato a seconda dell'effettivo disagio subito, quindi a seconda di quanto è stato il lavoro, di quanto è durato, di quanto erano vicino al cuore del problema. Le riduzioni saranno poste a carico del bilancio comunale e la percentuale di sgravio al massimo sarà del 50% del tributo dovuto. Verrà fatta poi tra l'altro una delibera di giunta dove delinearemo poi meglio queste fasce di esenzione dal 50 al 30%. La modalità di pagamento della TARI non varia di molto, c'è un acconto del 70% di quanto dovuto nel 2013 che si poteva pagare in un'unica soluzione entro il 30 giugno oppure in due rate, una entro il 30 giugno e l'altra entro il 15 settembre, il saldo quindi l'altro 30% non sarà pagato prima del 16 dicembre, è arrivato credo a tutti l'F24 e non è

dovuto il pagamento al di sotto dei 12 euro.

Parliamo un attimo adesso del piano tariffario del COVAR. Rispetto al 2013 c'è stata una diminuzione del costo del servizio: da 3.691.000 euro siamo passati a 3.611.000 euro quindi costa circa 80.000 euro di meno, però abbiamo aumentato l'accantonamento per il fondo svalutazione crediti, dal 5 al 10% perché aumentano le morosità e quindi questo fondo va a tappare il buco di queste morosità di quelli che non riescono a pagare, e si passa da 181.000 a 357.000 euro, quindi globalmente il costo totale del servizio passa da 4.067.000 a 4.167.000 euro, quindi c'è un aumento di circa il 2,5% del costo totale proprio per l'aumento di questo accantonamento anche se il servizio in sé in realtà è diminuito.

Parliamo un attimo dei servizi a domanda individuale. I servizi a domanda individuale sono sostanzialmente questi, questi sono i più importanti poi ce n'è anche altri, mi vengono in mente i matrimoni, ad esempio. Vengono confermate le tariffe del 2013, ricordo solo che la mensa scolastica ha la tariffa ferma dal 2007 e non è stato fatto neanche l'adeguamento Istat, il costo complessivo dei servizi, di quelli che abbiamo visto prima più gli altri è di 1.656.187 euro, abbiamo una copertura del 55,47%, gettito presunto, si vede un po' male perché è chiaro ma sono 918.700 euro. Qui ho fatto alcune tabelle, qualcosa avevo già proposto qualche mese fa, forse in occasione della modifica dell'addizionale IRPEF, sono tutti dati tra l'altro in chiaro che si trovano su tutti i siti istituzionali dei vari Comuni qui intorno, così giusto per avere un attimo la percezione, senza voler fare nessuna classifica di dire chi è più bravo e chi meno, perché non avrebbe nessun senso, però vediamo che Orbassano, direi che per le tariffe dell'asilo nido si comporta assolutamente bene. Il costo del servizio è di 820 euro quella è la tariffa massima è di 405 euro al mese. Invece per quanto riguarda le tariffe della mensa scolastica anche qui la nostra tariffa è di 3,95 euro, il costo del pasto, quindi quello che paga il Comune, è di 5,53 euro. Queste sono tutte le tariffe massime, alcuni Comuni hanno anche aumentato, altri bene o male sono rimasti invariati per qualcuno non c'erano ancora i dati nuovi quindi ho rimesso quelli del 2013.

L'addizionale comunale IRPEF: anche qui mantenendo lo 0,50 direi che siamo abbastanza in gamba, ma non facciamoci i complimenti da soli.

L'IMU seconda casa: l'unico che deve ancora approvare per lo meno fino a due o

tre giorni fa che ho guardato ancora, Beinasco non aveva ancora approvato il bilancio perché non c'erano ancora le tariffe per l'IMU seconda casa, quindi le vedete qua, noi come ho detto prima rimane ferma all'8,3‰; la TASI sull'abitazione principale, anche qui siamo all'1,5‰, e poi ho messo questo signore che tutti conosciamo perché con il dott. Bauducco ci siamo divertiti a fare due conti da ragioniere, questa è la famosa scena del film "Il secondo tragico Fantozzi" visto che sono finiti i mondiali ho messo questa "Italia-Inghilterra". Abbiamo fatto i conti, mi spiace che si veda male la slide, ma meno male che me le stampo e ve le leggo, di che cosa paga un cittadino di Orbassano con la TASI all'1,5‰, l'ultima colonna di sinistra dice: tre componenti proprietà al 100% un figlio minore di 26 anni, con quella rendita catastale, con 547 euro di rendita catastale, l'IMU del 2012 era pari a 163,86 euro, la TASI 2014 è di 137,95 euro, la TASI 2014 per i Comuni che sono al 2,5% è di 229,91, quindi decisamente superiore rispetto all'IMU del 2012.

Abbiamo fatto un altro esempio: quattro componenti con proprietà al 100% e due figli sotto i 26 anni, una rendita catastale decisamente più alta con quell'imponibile, e vedete che la TASI del 2014 all'1,5‰ è di 241 euro l'IMU del 2012 era 424,28 euro si equipara più o meno alla TASI del 2014 con l'aliquota del 2,5‰ che è di 402,36.

Ho sostanzialmente terminato la parte più sulle aliquote, IMU, IUC eccetera e ho messo questa fotografia che è di un valente alpino del CAI che si è arrampicato sul campanile alla Festa dello Sport del 17 maggio perché quest'anno con tutte queste novità, aliquote nuove eccetera, forse era più facile arrampicarsi sul campanile che non fare il bilancio. Ho scritto qui quelli che sono i principi del bilancio secondo l'art. 162 del Testo Unico del 267/2000, un bilancio per un Comune deve avere tutte queste caratteristiche che non vi sto a elencare, le diciamo solo: l'unità, l'annualità, l'universalità, l'integrità, la veridicità, il pareggio finanziario e la pubblicità.

Il bilancio si suddivide fondamentalmente in due grossi settori: le entrate e le spese correnti, che come c'è lì scritto individuano le risorse ordinarie generalmente impiegate per la gestione quotidiana dei servizi e per garantire il funzionamento della macchina comunale. Ci sono delle entrate cosiddette entrate correnti, che sono finanziate da tutte quelle entrate che vedete all'estrema sinistra quindi imposte, tasse, e altre entrate tributarie, i contributi, trasferimenti dallo

Stato, dalla Provincia e dalla Regione, e le tariffe per l'erogazione dei servizi, la somma di quelle tre costituiscono le entrate correnti, e abbiamo fatto la previsione di 17.371.829 euro. Queste entrate correnti finanziano altrettante spese correnti, che vedete all'estrema destra, quindi le spese di gestione proprio della macchina comunale, la spesa sociale, che come vedete è molto alta, le spese per l'istruzione, il territorio e l'ambiente, la polizia locale, la viabilità e i trasporti, la cultura e lo sport, lo sviluppo economico e in parte va anche per il rimborso dei mutui. Ovviamente entrate e spese devono essere in pareggio e quindi anche qui la previsione è di 17.371.829 euro. Altra grossa parte in cui si divide il bilancio sono le entrate e le spese in conto capitale che sono gli investimenti, che sono quelle spese che si fanno per incrementare o migliorare il patrimonio della città. Anche qui abbiamo delle entrate cosiddette in conto capitale che vedete sull'estrema sinistra, l'alienazione di beni e la cessione di aree, la riscossione di crediti che in questo caso è zero, l'avanzo di amministrazione che in parte può essere utilizzato, i trasferimenti di capitale, che costituiscono le entrate in conto capitale che abbiamo stimato pari a 3.937.502 euro che finanziano ovviamente le spese in conto capitale che vedete sull'estrema destra, quindi spese per il territorio e per l'ambiente, spese per l'amministrazione generale, per la cultura, per il settore sociale, l'istruzione, la viabilità e i trasporti, la polizia locale, lo sviluppo economico e la giustizia, anche qui ovviamente le spese in conto capitale devono essere in pareggio con le entrate quindi abbiamo 3.937.502 euro.

Faccio solo un riepilogo delle principali entrate tributarie che sono previste nel 2014: abbiamo l'addizionale comunale IRPEF che è invariata, lo 0,5‰, la previsione del gettito è di 1.475.000 euro, abbiamo la tassa sui rifiuti il cui gettito previsto è di circa 4.167.000 euro, poi abbiamo la TOSAP che sarebbe la tassa dell'occupazione del suolo pubblico che anche questa è invariata, il cui gettito previsto è di 175.000 euro incluso l'aggio del 28,9% che va all'AIPA che è l'agenzia che si occupa della riscossione, l'imposta sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, anche qui tariffe invariate rispetto al 2013, il gettito previsto è di 230.000 euro incluso sempre l'aggio del 28,9%. Altre entrate tributarie, quelle che abbiamo visto prima, quindi l'IMU 2.450.000 e la TASI 2.970.000.

Vediamo qualche linea programmatica del bilancio 2014 quindi come abbiamo già detto il mantenimento delle tariffe e dei servizi a domanda individuale, mantenere standard adeguati nella proporzione di offerte culturali e sportive, che quest'anno

direi che sono state decisamente di qualità, la riconferma della quota pro capite a favore del CIDIS, il nostro Comune dà una quota decisamente sostanziosa a favore del CIDIS circa 950.000 euro, mantenimento di fondi a sostegno dei cittadini indigenti, il finanziamento di borse lavoro: continua l'esperienza dei cantieri di lavoro continuerà anche quest'anno, abbiamo già anche una previsione per l'inizio del prossimo anno, l'assistenza e l'aiuto ai cittadini per il pagamento di queste nuove imposte così complicate e poi il completamento delle opere di compensazione di TRM. Come le diapositive hanno già anticipato, queste opere di compensazione sono quasi tutte terminate, qui è stata appena accesa questa che vedete il Parco dell'orsa minore tra via Volturmo e via fratelli Bandiera, c'è questa duma che è stata accesa in questi giorni e questo è l'effetto di notte e devo dire che è abbastanza notevole. L'altro è il parco Primo Nebiolo questo che abbiamo qua di fronte, la foto l'ho fatta alle 7,30 del mattino e devo dire che c'era già qualcuno che aveva voglia di andare a correre. Il Parco Vanzetti che dovrà essere ancora ultimato e poi basta.

Abbiamo poi il discorso delle spese per il personale che ovviamente sono improntate al massimo contenimento pur cercando di mantenere una elevata qualità dei servizi; le spese per il personale sono pari al 26,68% delle spese correnti, e come prevede la normativa sono inferiori a quelle stanziato lo scorso anno. Per gli incarichi di consulenza c'è il tetto massimo di spesa fissato a 11.600 euro, illustro solo ancora alcune tabelle per confrontare spese correnti e spese in conto capitale, vediamo ad esempio per le politiche sociali quindi l'assistenza beneficenza pubblica ai servizi diversi alla persona, nel 2013 erano state previste 1.205.000 euro nel 2014 abbiamo aumentato di circa 40.000 euro gli investimenti nelle politiche sociali, idem per tre capitoli che al fondo mi interessano un pochino, quindi sulla cultura abbiamo aumentato anche lì degli stanziamenti, sullo sport idem, e abbiamo praticamente raddoppiato quelli che sono gli investimenti per le politiche giovanili. Per le spese in conto capitale, se tutto va come deve, speriamo, dovrebbero essere fatte queste spese: l'ampliamento della scuola materna Gamba quella di via della Bassa, dovrebbe essere costruito l'edificio di quartiere Arpini, il quartiere nuovo quello dietro via Di Nanni, l'ampliamento della Caserma dei Carabinieri, la risistemazione dell'area mercatale e poi l'arredamento del Social Housing perché è stata terminata in questo periodo la costruzione delle case di via Volvera dove c'era la vecchia Anna

Frank che sono destinate al Social Housing, ci saranno 13 alloggi di cui 7 verranno dati come case popolari classiche, diciamo così, all'ATC e 6 saranno destinate al Social Housing per le abitazioni temporanee e saranno degli alloggi arredati proprio per le emergenze abitative.

Un'ultima slide sul Patto di Stabilità, vi sono anche quest'anno le condizioni del Patto di Stabilità, pur se condizionate al ricevimento di contributi in conto capitale che la Regione dovrebbe assegnare e all'alienazione di alcuni cespiti dell'ente. Vi risparmio tutti i calcoli, il nostro obiettivo è di 1.060.000 euro e dovrebbe esserci la congruità rispetto agli obiettivi programmatici.

L'ultimissima slide, mi piace ringraziare ovviamente chi nella nostra ragioneria tutto l'anno fa questo lavoro oscuro con i numeri, ma non per questo meno importante, quindi il dott. Paolo Bauducco, Alessandra Failla Elisa Coppola Enrica Rotiroti e Gian Michele Baroni. E io ho terminato. Grazie.

Presidente

Ringrazio l'assessore Mana. Direi che possiamo iniziare con gli interventi su queste delibere... Ha chiesto la parola il consigliere Beretta, ne ha facoltà.

Consigliere Beretta

Grazie Presidente. Più che un intervento volevo solo fare un'azione d'ordine. Mi pare che abbiamo raggiunto un accordo in sede di conferenza dei capigruppo, di fare interventi differenziati. Un blocco di interventi su queste prime quattro delibere che sono propedeutiche, quindi la 4 la 5 la 6 e la 7, e poi sulla parte più delicata, il bilancio vero e proprio.

Io farei personalmente come capogruppo della maggioranza, farei un intervento globale su tutto. L'unico intervento che devo fare in questa sede è quello di introdurre l'emendamento, mi corregga se sbaglio il Segretario comunale sulla delibera n. 6. Lo faccio adesso o passiamo alla votazione di volta in volta delle singole delibere? ... sulla delibera 6 ... esatto.

Segretario

Se non ricordo male una discussione unitaria per tutto e le dichiarazioni vengono fatte sul singolo ... quindi si fa la dichiarazione sull'emendamento e poi si vota la delibera.

Consigliere Beretta

Io passo la dichiarazione di voto sulla delibera n. 4

Segretario

Prima discussione generale dal 4 al 7.

Consigliere Beretta

Ho detto prima che non la faccio la discussione generale, la faccio poi tra i due blocchi. In questa sede mi limito solo a fare dichiarazione di voto dopo la discussione, lo faccio già subito perché poi mi astengo da qualsiasi discussione perché è già stato illustrato tutto ampiamente dal nostro assessore. Quindi come dichiarazione di voto sulla delibera n. 4 è una dichiarazione di voto favorevole per tutta la maggioranza.

Presidente

Possiamo continuare. Chi vuole fare degli interventi o dichiarazioni di voto?

Ha chiesto la parola il consigliere Mango, ne ha facoltà.

Consigliere Mango

Ci mettiamo d'accordo come ha detto il capogruppo Beretta, diamo una valutazione, quindi votiamo la delibera e poi il ragionamento si fa sul bilancio totale. Quindi possiamo tranquillamente fare la votazione. Non so se voi avete già fatto la dichiarazione. Diamo poi le giustificazioni e facciamo i ragionamenti poi in sede di discussione. Noi abbiamo deciso per i punti 4, 5, 6, e anche il 7 un'astensione.

Sul punto 4 la dichiarazione di voto è di astensione.

Presidente

Ha chiesto la parola la consigliera Pirro, ne ha facoltà.

Consigliera Pirro

Discuteremo poi tutto dopo come gli altri gruppi e ci asteniamo anche noi.

Presidente

Ringrazio la consigliera Pirro. Ha chiesto la parola il consigliere Bona, ne ha facoltà.

Consigliere Bona

Grazie Presidente. Anche noi come Moderati ci asteniamo sul quarto punto.

Presidente

Mettiamo in votazione.

Favorevoli ... 11

Contrari ...

Astenuti ... 6: i consiglieri Bona, Russo, Gobbi, Mango, Cercelletta, Pirro.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli ...

Contrari ... nessuno

Astenuti ...6: i consiglieri Bona, Russo, Gobbi, Mango, Cercelletta, Pirro.